

DAL MESE DI LUGLIO, LE SANTE MESSE DAL LUNEDÌ AL SABATO SARANNO ALLE ORE 19.00; INOLTRE CI SARÀ UNA SOLA SANTA MESSA LA DOMENICA ALLE ORE 09.30



San Benedetto da Norcia Abate, patrono d'Europa (11 luglio)

L'insegnamento di San Benedetto, nato a Norcia intorno al 480 d. C., è una delle più potenti leve, dopo il declino della civiltà romana, per la nascita della cultura europea. E' la premessa per la diffusione di centri di preghiera e di ospitalità. Non è solo il faro del monachesimo, ma anche una provvidenziale sorgente per poveri e pellegrini. "Dovremmo domandarci", scrive lo storico Jaque Le Goff, "a quali eccessi si sarebbe spinta la gente del Medioevo, se non si fosse levata questa voce grande e dolce". Una voce su cui si sofferma, nel II libro dei "Dialoghi", un biografo d'eccezione: San Gregorio Magno. Per San Gregorio è "un astro luminoso" in un'epoca segnata da una grave crisi di valori. La sua è una nobile famiglia della regione di Norcia. Nel luogo dove secondo la tradizione si trovava la casa natale del Santo, è stata costruita la Basilica di San Benedetto. La sua vita, sin dalla gioventù, è scandita dalla preghiera. I genitori, benestanti, lo mandano a Roma per assicurargli un'adeguata formazione. Ma qui, racconta San Gregorio Magno, trova giovani sbandati, rovinati per le strade del vizio. Benedetto allora lascia Roma. Arriva prima in una località, chiamata Enfide, e poi vive per tre anni, da eremita, in una grotta a Subiaco, destinata a divenire il cuore del monastero benedettino "Sacro Speco". Questo periodo di solitudine precede un'altra fondamentale tappa del suo cammino: l'arrivo a Montecassino. Qui, tra le rovine di un'antica acropoli pagana, San Benedetto e alcuni suoi discepoli costruiscono la prima abbazia di Montecassino. È il patriarca del monachesimo occidentale. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana. Nel solco di San Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964).

Il segreto dell'umiltà

Ci sono brani del Vangelo che si staccano talmente dal nostro comune modo di pensare che sembrano uno spaccato di cielo che si apre sul capo degli uomini a mostrarci una dolcezza, una tenerezza di Dio che difficilmente sperimentiamo tra noi uomini. Siamo abituati "troppo spesso" ad avere l'esperienza di "spalle curve" per il dolore o la croce che ci accompagna tutti nella vita, senza distinzione. Per alcuni forse può apparire una maledizione che non si riesce a levarsi di dosso anche se si provano tutte: magari pensando di liberarsene definitivamente con il suicidio o con la via degli stupefacenti, o con la via larga del divertimento a tutti i costi che col tempo si rivela come l'onda lunga della morte del cuore. Per altri invece la croce è il segno inconfondibile del prezzo che si versa per entrare nell'irrinunciabile clima dell'amore: quando l'amore non è egoismo - e non può mai esserlo per natura - ma è quello che deve essere, dono di se fino al sacrificio. Gesù per tutto il tempo che stette tra noi, traversando le vie della storia, vedendo la passione dell'uomo suo contemporaneo simile in tutto alla nostra passione, anche se cambia molte volte nome (o carnefici o vittime), fissava le folle che Lo cercavano, Lo attorniavano. Essi vedevano in Lui l'ultima sponda della speranza e quindi della felicità. Gesù, tante volte, esprime la sua profonda compassione davanti a questo popolo in cerca. Una compassione che non è mai un superficiale sentimento che lascia tutto come prima: ma è condivisione totale con la passione dell'uomo. Anzi Gesù fa della passione dell'uomo la sua stessa passione e morte perché ogni uomo, pur portando la necessaria croce che è componente essenziale di ogni vita che si affaccia su questa terra, conoscesse per esperienza che sotto quella croce, a spalla come fosse sua, c'era lui. "Imparate da me che sono mite ed umile di cuore". Ecco il segreto della bontà del cuore di Gesù e quindi dell'uomo: l'umiltà; ossia il farsi "nulla", farsi disponibili al servizio di tutti, senza prosopopea, senza alcun interesse. Quasi dicendo, come Maria: "Ecco la tua serva: si compia in me la tua volontà". Per questo assaporiamo le parole del Vangelo di oggi con la gioia delle grandi rivelazioni che sono lo spaccato del Cielo sopra gli uomini; sono la rugiada che si posa sull'arido deserto della nostra vita.

Buona domenica!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sito Internet: www.parcchiasangiuseppetortoli.it — mail: parrocchiangiuseppe@tiscali.it
Liturgia delle ore II Settimana

2

<p align="center">DOMENICA 09 Luglio</p>	<p align="center">+ XIV Domenica del Tempo Ordinario Liturgia delle ore seconda settimana Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</p>	<p align="center">09.30: Santa Messa. —</p>
<p align="center">LUNEDÌ 10 Luglio</p>	<p align="center">Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26 Mio Dio, in te confido</p>	
<p align="center">MARTEDÌ 11 Luglio</p>	<p align="center">S. Benedetto, patrono d'Europa feſta Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 Gustate e vedete come è buono il Signore</p>	<p align="center">18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
<p align="center">MERCOLEDÌ 12 Luglio</p>	<p align="center">Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7 Su di noi, Signore, ſia il tuo amore</p>	<p align="center">18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
<p align="center">GIOVEDÌ 13 Luglio</p>	<p align="center">Gen 44,18-21; 23b-29; 45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15 Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie</p>	<p align="center">18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
<p align="center">VENERDÌ 14 Luglio</p>	<p align="center">Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23 La ſalvezza dei giuſti viene dal Signore</p>	<p align="center">18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
<p align="center">SABATO 15 Luglio</p>	<p align="center">San Bonaventura Vescovo Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33 Voi che cercate Dio, fatevi coraggio</p>	<p align="center">18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. — <i>Vincenzo, Ernesto, Anna, Simone, Giovanni Giuseppe.</i></p>
<p align="center">DOMENICA 16 Luglio</p>	<p align="center">+ XV Domenica del Tempo Ordinario Liturgia delle ore terza settimana Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 Tu viſiti la terra, Signore, e benedici i ſuoi germogli</p>	<p align="center">09.30: Santa Messa. — <i>Peppino e Maria</i></p>

Giovedì 13 Luglio dalle ore 21.00 alle ore 22.00 Adorazione Eucaristica Notturna